

BILANCIO SOCIALE

2019



IL SUSINO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Lettera agli stakeholder	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
1.1 Modalità di comunicazione	7
1.2 Riferimenti normativi	7
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Valori e finalità perseguite (Missione).....	9
2.3 Aree territoriali di operatività	10
2.4 Attività statutarie (ai sensi art.5 D.Lgs. 117/2017).....	11
2.5 Attività svolte	11
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	12
3.2 Sistema di governo e controllo	13
3.3 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente	13
3.4 Indennità di carica e rimborsi ai volontari.....	14
3.5 Mappatura stakeholder	14
3.6 Struttura organizzativa.....	16
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
4.1 Lavoratori.....	17
4.2 Lavoratori svantaggiati	20
4.3 Attività di formazione erogata.....	21
4.4 Altre risorse umane	22
4.4.1 Volontari.....	22
4.4.2 Tirocini formativi e stagisti	23

5.	OBIETTIVI E ATTIVITA'	24
5.1	Dimensione socio-lavorativa	24
5.2	DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA	26
5.3	Strategie e obiettivi.....	27
5.4	Elementi /Fattori che possono compromettere il Raggiungimento dei Fini Istituzionali	28
6.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	30
6.1	Provenienza delle risorse economiche	30
6.2	Distribuzione valore aggiunto	31
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	33
7.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)	33

Lettera agli stakeholder

*La cooperativa **IL SUSINO**, con la redazione del bilancio sociale 2019, coglie l'occasione per fornire una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, allo scopo di valorizzare l'operato della cooperativa.*

Il bilancio sociale risponde alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica, ma anche a tutti gli aspetti nei quali la cooperativa esercita la propria identità descrivendone il processo in cui l'organizzazione rende conto della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività realizzate.

Le priorità messe in campo hanno posto la loro attenzione prevalentemente alle seguenti finalità: dare un'identità più forte e chiara, valorizzare e rendere maggiormente efficienti le risorse acquisite nel tempo, creare occasioni di sviluppo produttivo, intensificare le comunicazioni con la rete territoriale.

Si è cercato di sviluppare il settore della produzione attraverso la ricerca di commesse e opportunità di inserimento lavorativo attraverso nuove convenzioni aziendali e il consolidamento del rapporto con le aziende che da anni ci sostengono.

Una prima analisi economica ha portato anche alla selezione delle lavorazioni maggiormente remunerative creando maggiori possibilità di profitto sia a livello quantitativo che qualitativo.

Ciò ha permesso alla cooperativa di procurarsi attività e assumere personale svantaggiato. La cooperativa ha mantenuto la certificazione di qualità UNI ISO 9001:2015.

Lo Statuto della cooperativa è stato rinnovato mettendo al centro la descrizione delle nuove attività produttive effettuate: accanto all'assemblaggio e confezionamento si sono aggiunte la distruzione e la digitalizzazione di documenti cartacei.

Il contatto con il territorio ha permesso di intraprendere progetti, con i Comuni e le scuole, di tirocini risocializzanti e formativi che offrono così opportunità per eventuali inserimenti lavorativi.

La partecipazione ai Bandi di Fondazione Bergamasca, Camera di Commercio e Provincia di Bergamo ha permesso, attraverso i finanziamenti, di implementare l'accoglienza di persone che si trovano in situazioni di svantaggio.

Sono stati rinnovati il sito internet e la pagina facebook allo scopo di aumentare visibilità e diffusione d'informazione sulla cooperativa.

Il servizio di spazio socio educativo è stato proposto ai dipendenti in forma gratuita ed arricchito di esperienze laboratoriali e di svago con diverse realtà sociali nelle uscite sul territorio.

La gita sociale e alcuni momenti conviviali offerti ai volontari e ai lavoratori hanno contribuito a creare spazi comunitari e di relazione.

Nell'ultimo anno, inoltre, l'utile d'esercizio ha permesso il realizzarsi di un importante intervento strutturale logistico e gestionale. L'analisi e la realizzazione sono stati proposti e seguiti gratuitamente dall'associazione ManagerNoProfit (gruppo BG) nella figura del Dott. Castagna al quale va un ringraziamento particolare.

Ringrazio con stima e affetto tutti i consiglieri che hanno fatto parte con me del Cda e, non di meno i soci lavoratori e i volontari poiché senza di loro non avremmo potuto raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sono contento di aver portato avanti con tutti voi risultati positivi per la cooperativa individuando punti salienti per proseguire e valorizzare ancor più questa realtà così speciale che unisce lavoro e anima sociale.

Di questo documento emergono significative indicazioni per il futuro di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli stakeholder interni ed esterni attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte di anno in anno.

Auspico infine che l'impegno profuso nella redazione di questo Bilancio Sociale possa essere utile ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
Angelo Soliveri*

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del Bilancio Sociale è strumentale al raggiungimento di differenti finalità.

In primo luogo la fidelizzazione dei portatori d'interesse, sia interni che esterni alla società.

Il Bilancio Sociale, infatti, esplicando ed analizzando tutti gli aspetti gestionali, amministrativi, sociali, economici ed ambientali della Cooperativa, permette al lettore di venire a conoscenza delle modalità di gestione interna, dei sistemi di governance, delle strategie e degli obiettivi raggiunti. Ciò permette di conoscere la Cooperativa a 360°.

La redazione del Bilancio Sociale permette, inoltre, di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, nella riclassificazione a valore aggiunto, nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, analizzando, ad esempio, la soddisfazione di clienti e fornitori della Cooperativa.

Il territorio nel quale agisce la Cooperativa trae vantaggio dal Bilancio Sociale dal momento che offre tutta una serie di informazioni altrimenti difficilmente accessibili: informazioni atte a descrivere tutti gli interventi realizzati per il conseguimento degli scopi sociali.

Infine il Bilancio Sociale può essere considerato anche un utile mezzo di aiuto alla comunicazione interna, offrendo a tutti i portatori d'interesse interni, soci, lavoratori, volontari o collaboratori, le medesime informazioni.

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITA':** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;

- VI. **COMPARABILITA'**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA'**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA'**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1.1 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'Assemblea dei soci; verrà inviato ai clienti, consegnato a tutti i dipendenti e pubblicato sul sito della cooperativa www.ilsusino.it

1.2 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

- **Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;**
- **Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".**

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

Il presente bilancio sociale verrà presentato e condiviso nell'**assemblea dei soci del 30/06/2020** che ne delibererà l'approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione:

Denominazione	IL SUSINO <i>Società cooperativa sociale</i>					
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice di Terzo Settore	Impresa sociale Cooperativa sociale di tipo B					
Indirizzo sede legale	<i>via Vacchi, 1/3</i> 24043 CARAVAGGIO - BERGAMO					
Altre sedi	/					
Modello di riferimento	<i>Srl</i>					
Data di costituzione	<i>25/01/1986</i>					
C.F. e P.IVA	<i>01667840167</i>					
N. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A103787</i>					
Data iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>21/01/2005</i>					
Data iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>03/05/1995</i>					
Tel.	<i>0363 54311</i>					
Fax	<i>0363 54311</i>					
Collegamento con altri Enti di Terzo Settore <i>(reti, gruppi di imprese sociali...)</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1987</i></td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione		<i>Confcooperative</i>	<i>1987</i>
Anno di adesione						
<i>Confcooperative</i>	<i>1987</i>					
Codice Ateco	18.14 - LEGATORIA ED ASSEMBLAGGIO DI MATERIALE PLASTICO					
Contesto di riferimento	Ambito di Treviglio (BG)					

2.2 Valori e finalità perseguite (Missione)

La cooperativa *IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- ***Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate***

La Cooperativa offre a personale svantaggiato la possibilità di svolgere semplici lavorazioni per conto terzi, per lo più assemblaggio e confezionamento manuale di materiale plastico, minuterie metalliche e di piccole componenti meccaniche, controllo e confezionamento di prodotti finiti, digitalizzazione e smaltimento documenti all'interno di un ambiente semi-protetto, con la costante supervisione di operatori e volontari e con tempi e metodi adeguati alle singole capacità e possibilità.

Il soddisfacimento del cliente è, dal punto di vista produttivo, l'obiettivo prioritario della cooperativa.

L'attività svolta si pone l'obiettivo di eseguire le commesse di lavoro in modo organico e razionale, in modo da soddisfare al meglio le esigenze del cliente in termini di qualità e di rispettare in modo puntuale e preciso le scadenze programmate per la consegna del prodotto lavorato.

Per ogni prodotto vengono stabilite le fasi successive della lavorazione sulla scorta delle esigenze espresse dal cliente. Questo viene preventivamente informato in modo dettagliato sulle modalità che si intendono adottare per l'esecuzione della lavorazione.

Una volta avviata la produzione nessuna variazione può essere apportata alle varie fasi lavorative senza il preventivo consenso del cliente.

L'esatta applicazione delle mansioni assegnate, il rispetto dei tempi programmati e la verifica della qualità finale del prodotto sono elementi essenziali per il soddisfacimento del cliente.

La Cooperativa è in possesso del Certificato di Qualità UNI EN ISO 9001: 2015 per le attività di assemblaggio e confezionamento manuale plastico e minuterie metalliche e piccole componenti meccaniche con terzi.

2.3 Aree territoriali di operatività

La Cooperativa ha sede in Caravaggio (BG).

La diocesi di riferimento per l'attività della Cooperativa è la Diocesi di Cremona.

Per gli inserimenti lavorativi, la Cooperativa collabora con:

- Nucleo Inserimenti Lavorativi di Risorsa Sociale Gera d'Adda a.s.c. con sede a Treviglio (Bg).
- Consorzio Mestieri con sede a Treviglio (Bg)
- Afol Metropolitana con sede a Melzo (MI)
- CPS di Romano di Lombardia (BG) – ASST Bergamo ovest -
- CPS di Treviglio (Bg) – ASST Bergamo ovest -

Per i tirocini scolastici la Cooperativa collabora con:

- ABF - CFP di Treviglio (Bg);
- ISTITUTO ZENALE BUTINONE di Treviglio (Bg);
- CNOS-FAP- c/o ISTITUTO DON BOSCO SALESIANI di Treviglio (Bg);

Per i progetti socio-occupazionali (T.I.S.) è attiva una collaborazione con il Comune di Mozzanica (Bg) per nr. 2 utenti; con il Comune di Caravaggio (Bg) per nr. 1 progetto.

Il servizio di spazio socio-educativo viene erogato al Comune di Mozzanica per nr. 1 utente e al Comune di Misano Gera d'Adda (Bg) per nr. 1 utente.

Il territorio di riferimento della Cooperativa comprende anche i paesi di provenienza dei propri **Dipendenti**:

Treviglio, Caravaggio, Ciserano, Vailate, Fornovo San Giovanni, Romano di Lombardia, Pognano, Agnadello, Trucazzano, Cassano D'Adda, Cologno al Serio, Peschiera del Garda.

dei **volontari**: Fornovo San Giovanni, Caravaggio, Vidolasco e Bariano;

dei propri **clienti**: Misano Gera d'Adda, Calvenzano, Caravaggio, Bergamo, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola, Mozzanica (Bg)

La Cooperativa pertanto opera all'interno sia della Provincia di Bergamo, di Cremona che di quella di Milano.

2.4 Attività statutarie (ai sensi art.5 D.Lgs. 117/2017)

Il Susino è un'impresa sociale - cooperativa sociale.

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per conseguire la valorizzazione della persona svantaggiata e la costruzione di una immagine positiva di sé come persona che ha una sua autostima, un suo ruolo attivo nella comunità, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e familiari, la Cooperativa si prefigge prioritariamente di:

- *studiare e gestire per soggetti parzialmente professionalizzati situazioni lavorative nelle quali, accanto alla dimensione produttiva, vi siano anche spazi educativi, ricreativi, comunitari per mantenere in tali soggetti le capacità acquisite frequentando la scuola dell'obbligo o gli istituti di formazione professionale puntando inoltre allo sviluppo delle potenzialità ancora esplicabili utilizzando quale strumento l'attività lavorativa;*
- *produrre e commercializzare manufatti in genere, in proprio o per conto terzi;*
- *erogare servizi a privati, imprese ed Enti Pubblici;*

In via sussidiaria e complementare allo scopo sopra indicato, la Cooperativa potrà inoltre:

- *promuovere iniziative che favoriscano la sensibilizzazione della società soprattutto nei confronti dei problemi dei disabili psichici e fisici ed il progresso sociale ed economico degli stessi;*
- *stimolare l'intervento in campo locale in ordine al soddisfacimento dei bisogni della comunità e dei cittadini svantaggiati, anche mediante la gestione diretta;*
- *gestire servizi di comunità, di animazione, assistenza, accoglienza e riabilitazione;*
- *erogare servizi a privati, imprese ed Enti Pubblici, ivi compresa la gestione di attività di ricerca e di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale, professionale e cooperativa.*

2.5 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla cooperativa sociale IL SUSINO:

Aree di intervento

	Industriale/artigianale
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

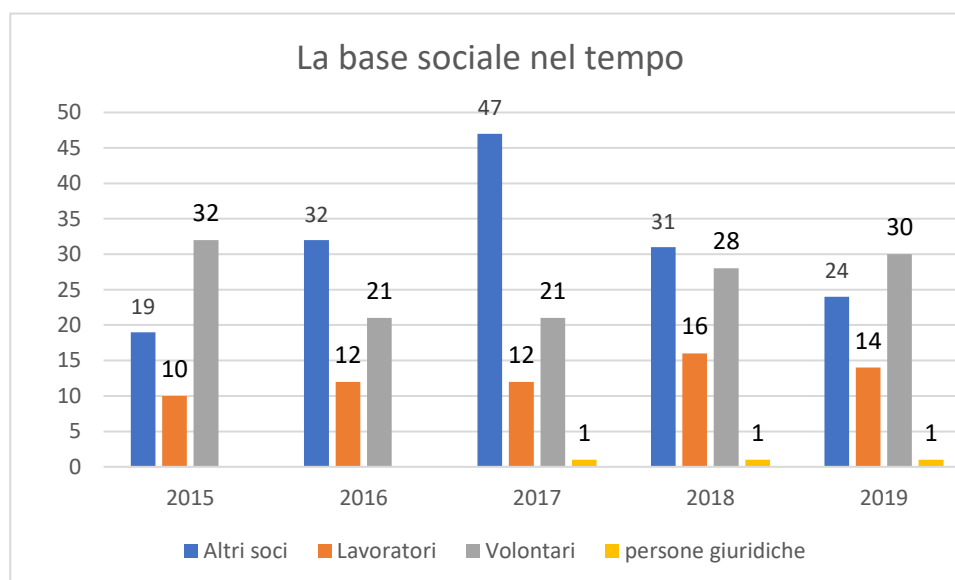
3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Al 31.12.2019 la base sociale della cooperativa è composta da **69 soci**.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Tipologia soci

Soci al 31/12/2019	n.
Lavoratori	14
Volontari	30
Fruitori	
Sovventori	
Persone giuridiche	1
Altri soci	24
Lavoratori autonomi	



I Soci

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza/esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	76	4	10	1	69

3.2 Sistema di governo e controllo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli **amministratori della cooperativa**:

Nome	Cognome	Carica	Data di prima nomina	In carica fino al	Tipologia socio
ANGELO	SOLIVERI	Presidente e Legale Rappresentante	08/06/2017	Fino approvazione bilancio 2019	Ordinario
LAURA	SOLIVERI	Vice Presidente	08/06/2017		Ordinario
ACHILLE	GIUSSANI	Consigliere	08/06/2017		Ordinario
MARGHERITA AUGUSTA	CALVI	Consigliere	08/06/2017		Volontario
LUCIA	FIORE	Consigliere	08/06/2017		Volontario
ELISA	MARCHESI	Consigliere	30/04/2019		Volontario
Rivoltella	Daniela	Consigliere	08/06/2017		Lavoratore

3.3 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il **CdA** della cooperativa IL SUSINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito **6 volte** e la partecipazione media è stata del 86%.

Assemblea dei soci:

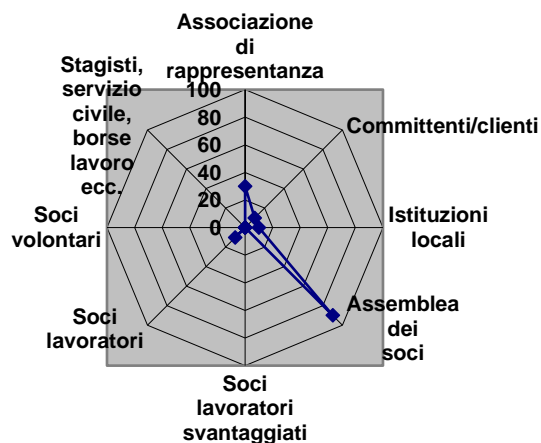
Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
17/01/2019	47%	25%	1. Adozione della forma della cooperativa cui si applicano le norme della Srl 2. Dimissione revisore contabile 3. Modifica quota sociale 4. Adozione nuovo statuto sociale conforme alla mutata forma sociale e alla normativa vigente 5. Varie ed eventuali
30/04/2019	43%	12%	1. Approvazione bilancio al 31/12/2018 e deliberazioni relative 2. Dimissioni consigliere e nomina di un membro in sua sostituzione 3. Approvazione bilancio Sociale 4. Varie ed eventuali

3.4 Indennità di carica e rimborsi ai volontari

Non è stata corrisposta nessuna indennità di carica.

E' stato effettuato un unico rimborso spese ad un socio volontario, pari a 10,36€ per spese di trasporto relative all'attività educativa.

3.5 Mappatura stakeholder



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	approvazione bilancio
Soci lavoratori	partecipazione vita cooperativa
Soci lavoratori svantaggiati	aiuto all'inserimento nel lavoro
Soci volontari	condivisione obiettivi cooperativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	esperienza formativa

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>rappresentanza politica e servizi</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>segnalazione inserimenti e finanziamenti</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>lavorazione conto terzi</i>

3.6 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa è articolata nel seguente modo:

- **Presidente:** Legale rappresentante della Cooperativa, rappresenta la cooperativa nei confronti di terzi
- **Responsabile di Direzione:** verifica che tutte le attività aziendali siano condotte in conformità al sistema qualità e agli obiettivi stabiliti. Elabora istruzioni di lavoro in collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali individuate. Promuove, presso le funzioni aziendali, le attività e le iniziative che riguardano l'elaborazione delle procedure organizzative. Sovrintende la gestione di tutte le aree operative. Analizza le opportunità commerciali di possibile interesse per la cooperativa.
- **Responsabile area Educativa:** si occupa del personale svantaggiato, rapporti con le famiglie e il territorio. E' referente per i tirocini e alternanza scuola-lavoro. Tiene i rapporti con enti accreditati al lavoro. Si occupa delle valutazioni e degli inserimenti lavorativi in collaborazione del responsabile area produzione. Convoca le riunioni dei responsabili.
- **Responsabile area produttiva:** Attiva le commesse e ne garantisce il corretto svolgimento. Gestisce le commesse in collaborazione col responsabile amministrativo. Organizza la logistica delle lavorazioni e verifica la presenza delle merci in magazzino. Verifica la qualità del prodotto lavorato organizza il lavoro dei volontari e dei dipendenti. Gestisce le spedizioni. Inoltre monitora la realizzazione tecnica valutativa dei dipendenti svantaggiati in collaborazione con il responsabile area educativa.
- **Responsabile Amministrativa:** gestisce la parte fiscale e contabile dell'amministrazione. Si occupa della ricerca di bandi di finanziamento, gestisce le convenzioni ex art.14.Cura i rapporti con clienti e fornitori. Predisponde documentazione relativa alle varie opportunità commerciali. Monitora le commesse lavorative in collaborazione del responsabile area produzione. Registra presenze personale comunicando al responsabile e ai consulenti servizio paghe i dati necessari. Si occupa della registrazione, aggiornamento ed è responsabile della documentazione riguardante la Qualità.
- **Responsabile servizio di prevenzione:** assicura il rispetto della normativa per la sicurezza sul lavoro. Garantisce la corretta determinazione dei fabbisogni di protezione-prevenzione, nonché la distribuzione di questi agli interessati.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

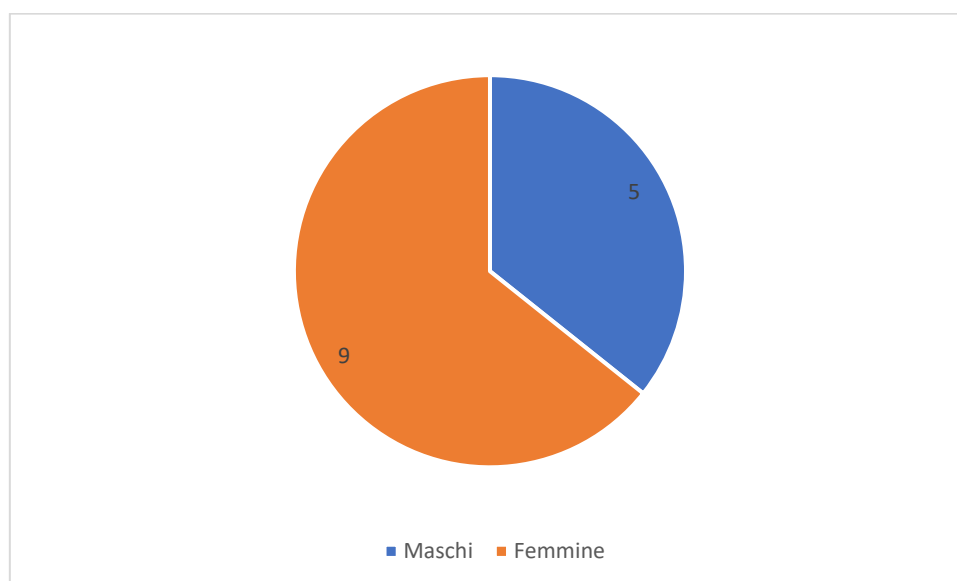
4.1 Lavoratori

Il totale dei lavoratori dipendenti della cooperativa IL SUSINO al 31.12.2019 è: **14**, che possono essere così descritti nelle loro principali caratteristiche.

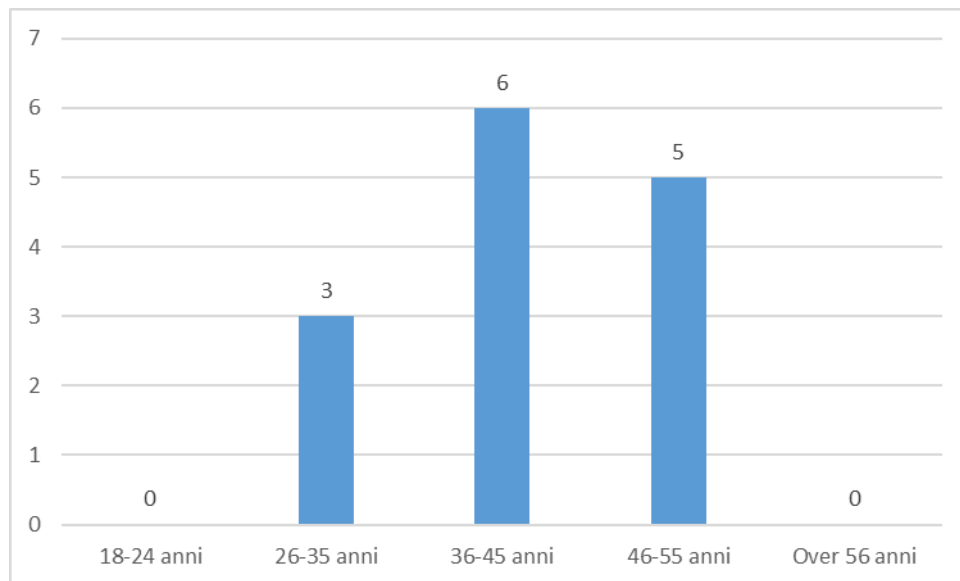
CCNL applicato: **COOPERATIVE SOCIALI**

La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui *“la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo”*.

Genere



Classi di età



Cittadinanza

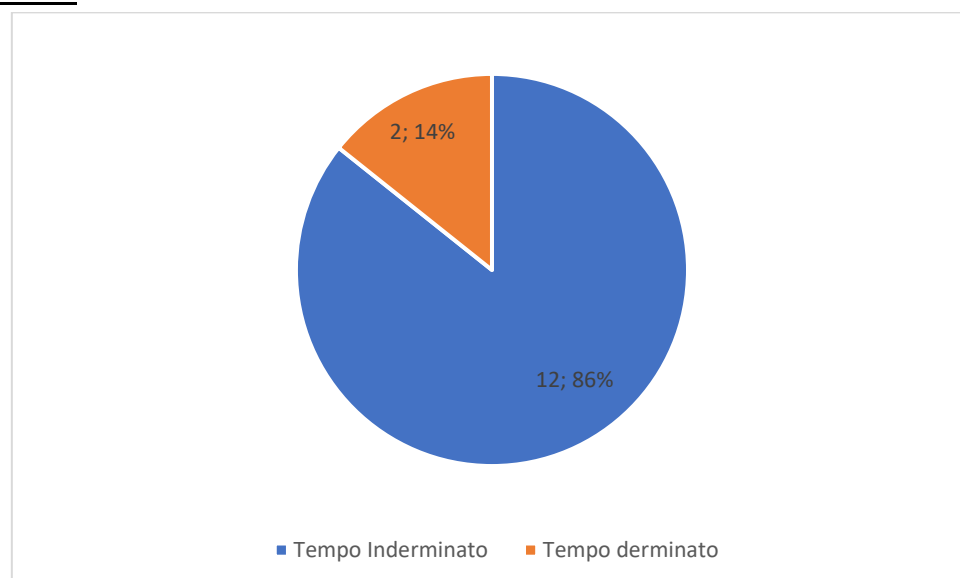
Tutti i lavoratori della cooperativa sono di cittadinanza italiana.

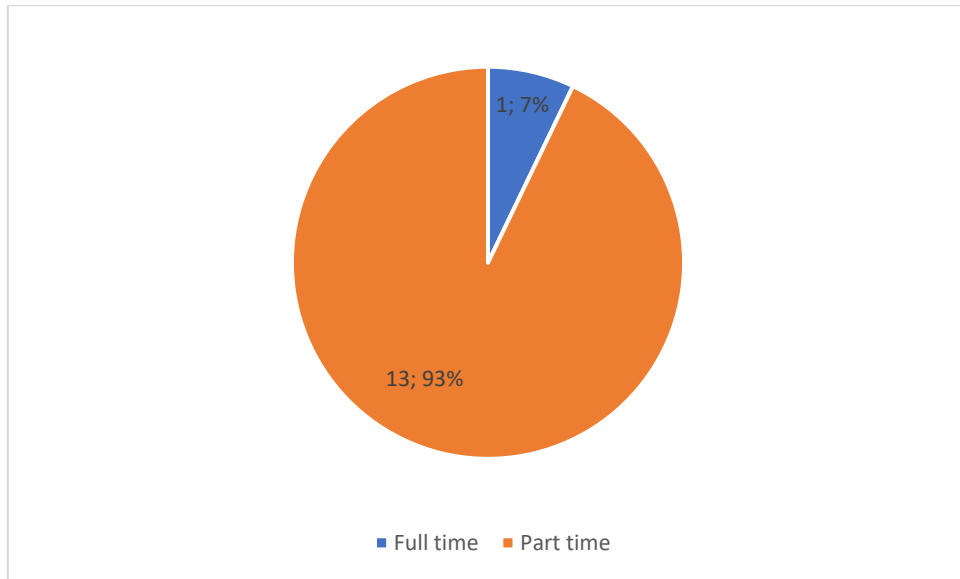
Soci e non soci

I lavoratori della cooperativa sono **tutti soci**

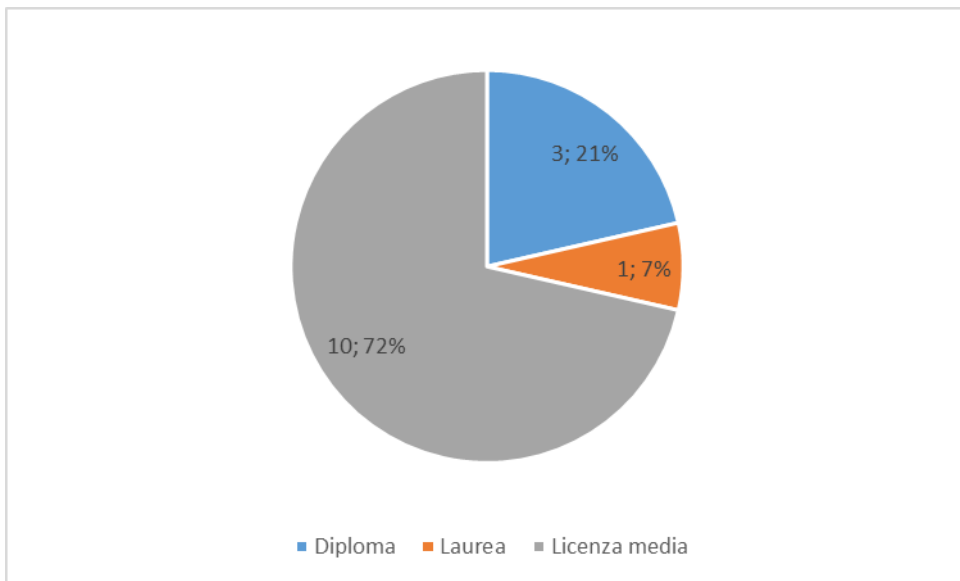
Anzianità lavorativa media: 9 anni

Rapporto lavoro

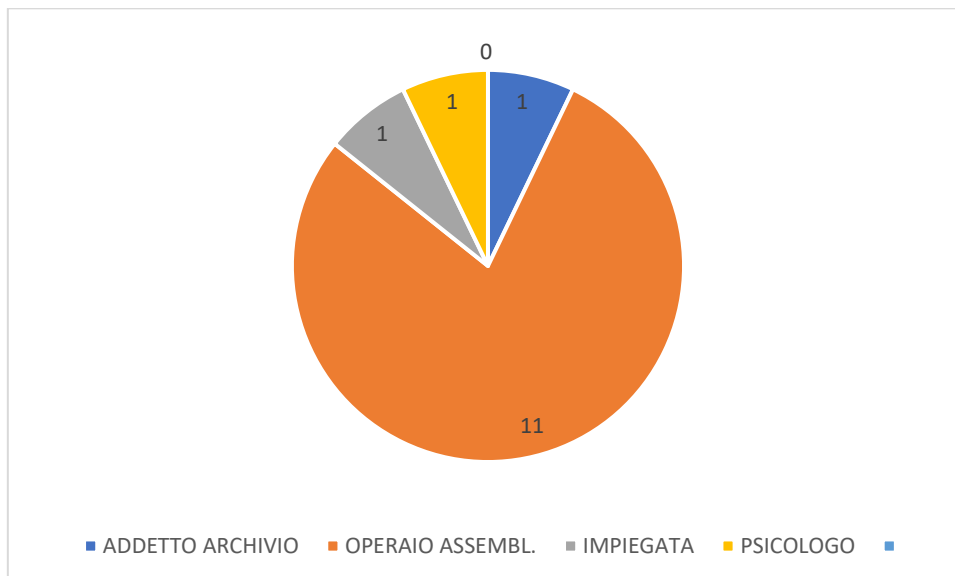




Titolo di studio



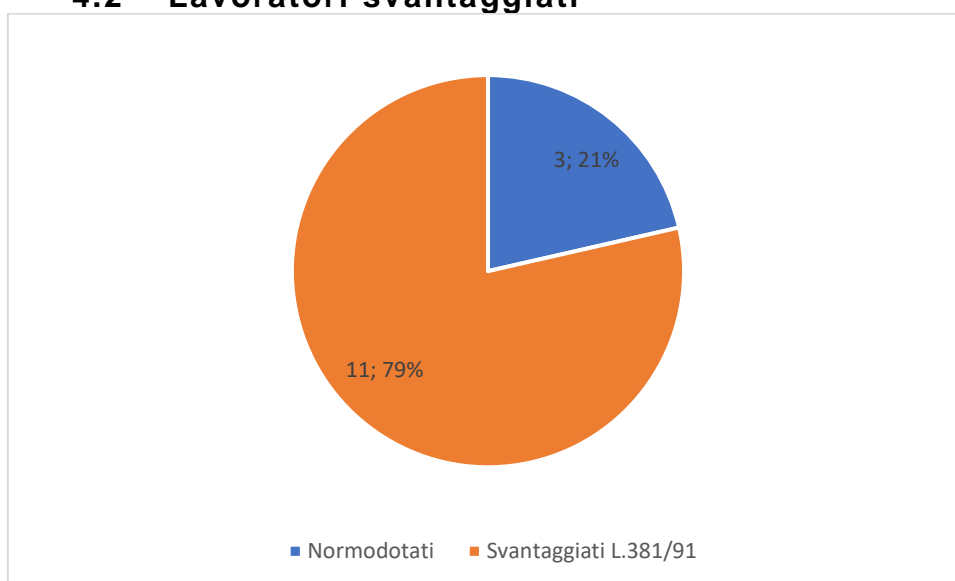
Mansione



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	10	1	1	1	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	71%	7,25%	7,25%	7,25%	7,25%

4.2 Lavoratori svantaggiati



Tipologia svantaggio

I lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa appartengono tutti alla categoria di disabili psichici.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	n. svantaggiati 01/01/2019	ingressi	uscite	n. svantaggiati 31/12/2019	Esiti
Assunzione in cooperative	13	1	3	11	
tirocini	1	5	5	1	
altro	1	3	1	3	

Nell'Anno 2019 le **11 persone svantaggiate** della cooperativa **hanno lavorato per un totale di 9.839,51 ore**, tutte svolte nell'attività di assemblaggio, digitalizzazione e smaltimento documenti presso la sede della cooperativa.

4.3 Attività di formazione erogata

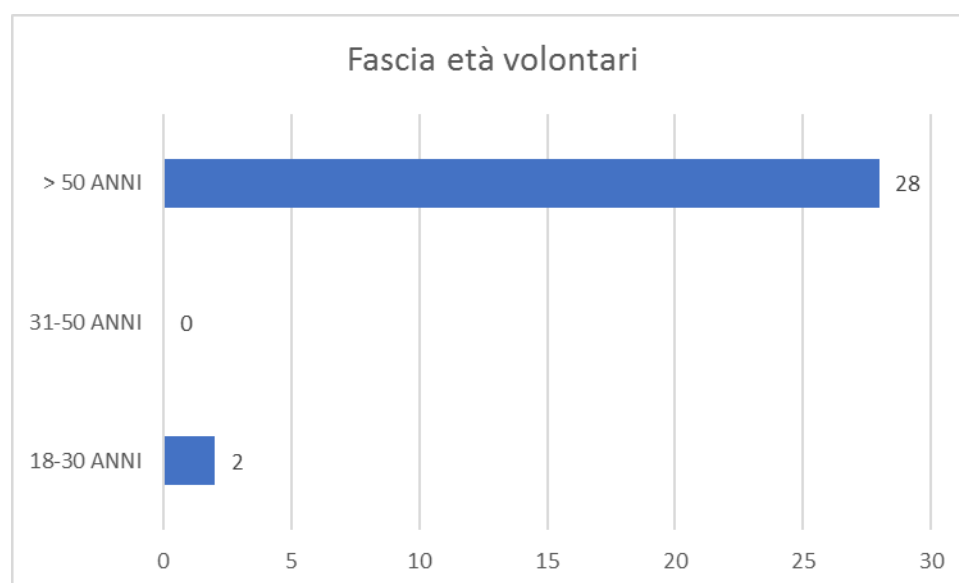
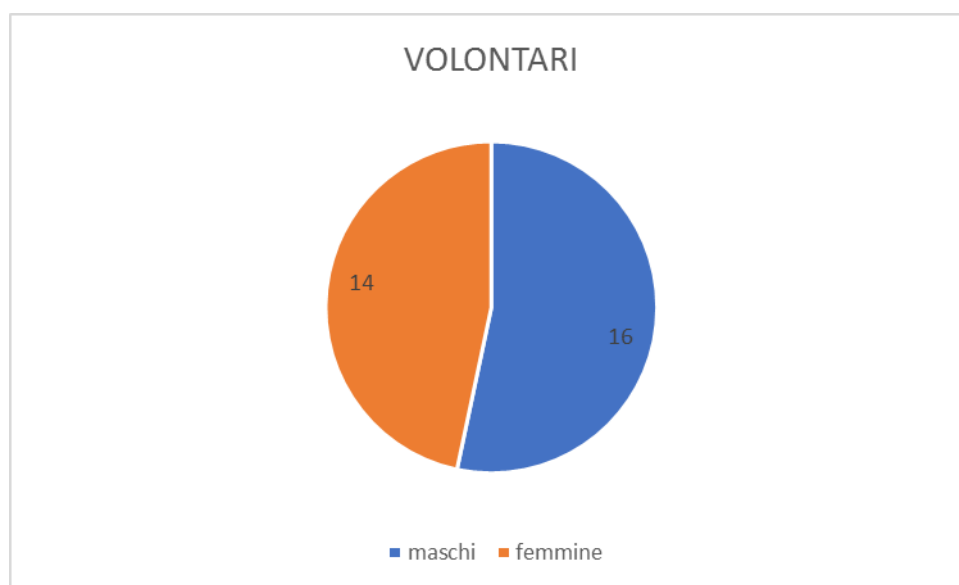
Nel 2019 i dipendenti della cooperativa hanno frequentato i seguenti corsi di formazione:

Titolo corso	Obbligatorio legge? SI/NO	Monte ore	N. allievi	Ente erogatore
Servizio Primo Soccorso	SI	12	1	Impresa Ambiente Formazione
Servizio Primo Soccorso	SI	4	1	Impresa Ambiente Formazione

4.4 Altre risorse umane

4.4.1 Volontari

Nel 2019 il numero dei volontari in cooperativa è stato pari a **30, tutti soci volontari**, così suddivisi:



Nell'anno 2019, a fronte di opportuno rimborso km, è stata rimborsata la somma di 10,36€ ad 1 volontario.

4.4.2 Tirocini formativi e stagisti

Tipologia tirocinio	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio curricolare di formazione e orientamento	1	ABF Castel Rozzone	Assemblaggio, confezionamento
	1	CNOS -Salesiani Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	CNOS -Salesiani Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	Zenale e Butinone Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	11	Zenale e Butinone Treviglio	Sviluppo slides con foto e didascalie semplificate in merito a: -CCNL e figura del lavoratore in azienda -sicurezza sul lavoro -sicurezzastradale
Tirocini extra-curricolari	1	Nil Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	Afol Milano	Assemblaggio, confezionamento
	1	Nil Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	Nil Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	Nil Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
	1	Nil Treviglio	Assemblaggio, confezionamento
Altro Spazio socio-educativo/ Tirocini TIS Inclusion Sociale	1	Comune Mozzanica	Assemblaggio, confezionamento, Spazio socio-educativo
	1	Comune Mozzanica	Assemblaggio, confezionamento
	1	Comune Caravaggio	Assemblaggio, confezionamento, Spazio socio-educativo
	1	Comune Misano	Spazio socio-educativo

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

5.1 Dimensione socio-lavorativa

Nel corso dell'anno 2019, sono stati effettuati interventi relativi all'organizzazione dei processi produttivi attraverso il rinnovo strutturale e logistico degli spazi per avviare una programmazione più efficiente e autonoma, mantenere e acquisire nuovi clienti per sostenere i costi della cooperativa e sviluppare l'ambito produttivo.

In particolare, si è proceduto a:

- ristrutturare gli ambienti della cooperativa
- pianificare e realizzare l'assetto logistico delle aree produttive e degli uffici
- aggiornare i prezzi degli articoli di alcuni clienti
- rinnovare il sito internet e pagina facebook dando maggiori informazioni riguardanti le attività svolte e le opportunità di stipula dell'ex art. 14
- assumere nuovo personale
- accogliere tirocini curricolari nei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- accogliere tirocini extra-curricolari a scopo osservativo e formativo

Nel corso del 2019:

n. 4	Mantenimento della posizione lavorativa in cooperativa dei dipendenti svantaggiati a tempo indeterminato
n. 3	Mantenimento della posizione lavorativa a tempo determinato di dipendente svantaggiato
n. 5	Mantenimento della posizione lavorativa in cooperativa di dipendenti svantaggiati tramite ex Art. 14 e con mantenimento/trasformazione a tempo indeterminato
n. 1	Assunzione a tempo determinato di dipendente svantaggiato
n. 4	<p>Tirocini curricolari di formazione e orientamento professionale attraverso la collaborazione con le scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Istituto Don Bosco Salesiani (Treviglio): corso operatore di logistica -Abf (Castel Rozzone): corso falegnameria -Zenale e Butinone (Treviglio): corso grafico <p>In linea con il perseguimento degli obiettivi dell'inserimento lavorativo, l'Alternanza si è proposta come utile strumento per la cooperativa al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare nei giovani la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale anche in un contesto legato alla fragilità e alla disabilità -sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento

	lavorativo e professionale -comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, dell'impresa nella dimensione globale -costruire relazioni efficaci instaurando rapporti significativi
n. 1	Project work Zenale e Butinone (Treviglio): corso turistico a tema: sicurezza sul lavoro, il lavoratore in azienda che ha visto la partecipazione di un gruppo di 11 studentesse
n. 6	Tirocini extra-curricolari a scopo osservativo
n. 2	Bando Fondazione 2018-2019 Bando Fondazione 2019-2020

La cooperativa ha dato continuità all'azione di divulgazione sul territorio allo scopo di ricercare una rete di rapporti che potessero essere utili alla promozione di forme sociali di supporto e mutuo aiuto stimolando l'intervento in campo sociale.

Nel corso del 2019:

n. 1	Chiusura Bando con Fondazione Bergamasca Onlus 2018-2019 Inserimento di n. 3 persone svantaggiate con tirocinio extra-curricolare
n.1	Apertura Bando con Fondazione Bergamasca Onlus 2019-2020 Inserimento di n. 1 persona svantaggiata con tirocinio extra-curricolare
n. 3	Richieste di mantenimento posizioni lavorative (Doti Psicici) in cooperativa dei dipendenti svantaggiati a tempo indeterminato
n. 3	Richieste di premialità per assunzioni (Dote Impresa) in cooperativa dei dipendenti svantaggiati a tempo determinato trasformazione contratto a tempo indeterminato.
n. 3	Richieste di premialità per assunzioni (Dote Impresa) in cooperativa dei dipendenti svantaggiati a tempo determinato nuove assunzioni.
n. 1	Bando alternanza scuola-lavoro promossa dalla Camera di Commercio di Bg 2018-2019: richieste di premialità all'accoglienza dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro

5.2 DIMENSIONE SOCIO-EDUCATIVA

A fronte della volontà della cooperativa di sviluppare l'ambito socio-relazionale, ricreativo ed educativo nella valorizzazione della persona svantaggiata e nella costruzione di un'immagine positiva del sé con l'opportunità di raggiungere un maggior grado di autonomia ed un ruolo attivo nella comunità, sono state avviate attività diversificate.

In particolare, sono stati realizzati:

n. 1	Mantenimento di progetto per lo spazio socio-educativo con il Comune di Misano Gera d'Adda
n. 3	Attivazione e mantenimento di tirocini ad Inclusione Sociale con percorso socio-occupazionale e/o socio-educativo con il Comune di Caravaggio e Mozzanica
n. 1	Attivazione annuale dello spazio socio-educativo nel quale sono state sperimentate le seguenti attività: -laboratorio cucina (l'alimentazione, la spesa, ricettario, "cuciniamo insieme"): è stato coinvolto uno chef professionista che ha cucinato con i ragazzi ed una classe di studenti di una scuola professionale -educazione civica (la sicurezza in strada, la sicurezza sul lavoro, il CCNL, il mio ruolo di lavoratore in cooperativa, la strada, la buona educazione, rischi nell'utilizzo dei social e la privacy) -educazione linguistica e numerica: semplici giochi o attività per mantenere abilità di base -educazione spazio-temporale (attività legate al tempo e all'organizzazione del tempo quotidiano) -attività laboratoriali legate allo sviluppo di competenze manuali e manipolazione fine a tema delle festività natalizie (le tecniche di pittura) -conoscenza del territorio: uscite territoriali nell'osservazione delle diverse realtà sociali e lavorative, in particolare: -Centro Cinofilo: osservazione e conoscenza di attività legata all'allevamento di cani -Scuderia Candiana: attività laboratoriale presso una scuderia didattica e ragazzi delle scuole elementari e medie nella conoscenza degli animali e l'attività di cura e alimentazione -Cascina Pelisa: attività di raccolta di frutti di stagione -Centro Verde: attività d'osservazione presso un centro florovivaistico con la possibilità di visitare il mercatino di natale per stimolare ed incentivare idee per i lavori artigianali da poter riprodurre nel laboratorio
n. 1	Pizzata aziendale: nel mese di febbraio è stato organizzato un momento conviviale con una pausa pranzo per soci volontari, dipendenti e tirocinanti
n. 1	Rappresentanza ad una conviviale del Club Rotary: nel mese di marzo la cooperativa ha partecipato all'incontro presso la sede di Zingonia inerente il tema dell'impegno solidale, economico e mutualistico delle realtà cooperative sociali
n. 1	Partecipazione alla corsa non competitiva: nel mese di maggio la cooperativa ha partecipato alla Marcia Polio Plus a Treviglio organizzata dal Club Rotary nel territorio della frazione Castel Cerreto

n. 1	Torneo di calcetto: nel mese di giugno, presso il centro sportivo di Fornovo, è stato realizzato un torneo con la collaborazione dell'Associazione Atalantini nel quale hanno preso parte volontari, tirocinanti, dipendenti delle cooperative sociali del luogo
n. 1	Pizzata d'estate: prima della chiusura estiva si è organizzata una "pausa" lavorativa all'insegna di pizza, saluti e augurio di buone vacanze allargando l'invito a tutte le persone (soci, enti privati e pubblici) che a livello solidaristico hanno contribuito alle attività proposte
n. 1	Castagnata a Treviglio: nel mese di ottobre, alcuni dipendenti, tirocinanti e volontari, con il gruppo Alpini, hanno partecipato all'evento promuovendo e sensibilizzando la realtà del Susino con la preparazione e distribuzione delle caldarroste
n. 1	Gita Sociale: organizzazione di un'uscita con navigazione Addarella tra Imbersago e Brivio Lc all'insegna della visita al Parco Adda Nord, della visita al santuario della madonna del bosco e pranzo in ristorante
n. 1	Giornata dell'Albero: nel mese di novembre è stato realizzato un percorso di sensibilizzazione della disabilità alla scuola paritaria Il Conventino nel quale si è svolto un laboratorio legato "al verde" nel rispetto dell'ambiente circostante
n. 1	Pranzo di Natale: nel mese di dicembre, al Ristorante Matè, è stato organizzato un pranzo di condivisione dei soci per l'augurio natalizio ed un sereno inizio di anno nuovo

5.3 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Il mercato	consolidamento e sviluppo dei rapporti con i clienti attuali e ricerca di lavorazioni più redditive	strutturazione delle aree predisposte per lo spazio occupazionale, atte ad una organizzazione interna più redditizia
I bisogni	Mantenimento delle autonomie e delle abilità sociali dei dipendenti svantaggiati	definizione di corsi e percorsi socio-educativi ed occupazionali per utenti difficilmente inseribili in un contesto lavorativo

5.4 Elementi /Fattori che possono compromettere il Raggiungimento dei Fini Istituzionali

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

L'ingresso nel mondo del lavoro rappresenta uno strumento fondamentale nel percorso inserimento-reinserimento sociale delle categorie sociali "deboli" ed in particolare dei disabili.

Nei disabili, infatti, le conseguenze della disoccupazione possono assumere toni marcati, con il rischio di veder compromesso quanto appreso durante gli anni dell'infanzia e della scolarizzazione, dedicati all'apprendimento ed alla socializzazione.

Il lavoro, oltre che momento socializzante, può rappresentare un mezzo di trasformazione dal ruolo passivo di fruitore di beni e servizi, a quello attivo di lavoratore e produttore di beni, con importanti ripercussioni sul piano della valorizzazione di sé e dell'autostima.

Per sorreggere tali convinzioni e per fornire adeguata risposta alle necessità dei nostri utenti, in cooperativa è stato stabilito un percorso graduale basato su:

- una struttura del lavoro che non ricalchi esclusivamente i normali modelli produttivi ed organizzativi, ma che tenga maggiormente in conto le necessità ed i bisogni del disabile;
- una scansione dei tempi di lavoro adeguata al maggior grado di affaticabilità e di stress psico-fisico di queste persone;
- la possibilità di adeguare le esigenze di produzione alle capacità e potenzialità del disabile;
- una considerazione del lavoro come non assoluto e prioritario rispetto ad altri ambiti di intervento;

In Cooperativa al disabile è permesso avere il primo impatto stabile, graduale e non traumatico con il mondo del lavoro.

Nel corso degli anni la Cooperativa ha collaborato in continuità con diverse agenzie presenti sul territorio interessate alle problematiche dell'inserimento lavorativo dei disabili; da questa collaborazione sono andati via via definendosi vari strumenti atti a favorire l'incontro fra soggetti svantaggiati e la realtà lavorativa.

Sono stati così attuati all'interno della Cooperativa percorsi di tirocinio scolastico, in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale, indirizzati a soggetti parzialmente professionalizzati, come esperienza di primo approccio ad un ambiente di lavoro. In alcuni casi, dopo una congiunta valutazione del percorso, il tirocinio si è concretizzato in assunzione da parte della Cooperativa o in progetti con i comuni di residenza.

Dalla collaborazione con il Nucleo per l'Inserimento Lavorativo dell'ASC Risorsa Sociale Gera d'Adda di Treviglio sono stati creati percorsi di tirocinio lavorativo e di borse lavoro per soggetti già professionalizzati ma con la necessità di acquisire ulteriore esperienza o anche di riavvicinarsi progressivamente alle richieste del mondo del lavoro nella sicurezza di un ambiente protetto.

Per alcuni di essi l'esperienza di lavoro in Cooperativa, si è configurata come un'esperienza ponte prima della collocazione in un'azienda, mentre per altri si è trasformata in assunzione da parte della Cooperativa.

La cooperativa si propone, come missione, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini sviluppando tra essi lo spirito mutualistico

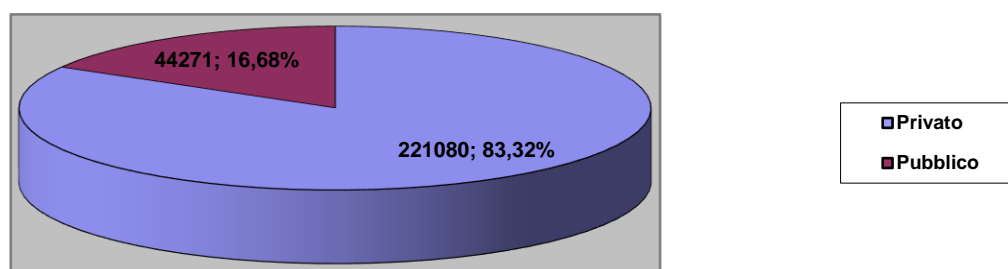
E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Partendo da questi valori, ed intendendo il lavoro innanzitutto come ambito prioritario e necessario per la realizzazione della identità sociale di ogni persona, la cooperativa si prefigge, attraverso l'inserimento lavorativo, di valorizzare l'esperienza di vita delle persone svantaggiate, e favorire la costruzione di una immagine positiva di se come persona che ha una sua autonomia, un suo ruolo attivo nella comunità, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e familiari.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche

Fatturato per tipologia clienti



	Tipologia cliente (privato no profit, privato profit, pubblico)	Fatturato complessivo
PRIVATO	Privato profit	221.080€
PUBBLICO	Enti pubblici e aziende sanitarie	14.220€
	Contributi pubblici	23.239€
	5 per mille	6.812€

		anno 2018	anno 2019
Valore della produzione		€ 269.257	€ 271.597
1	Privati e famiglie	€ 2.021	€ 0
2	Imprese private	€ 209.870	€ 221.080
3	Consorzio	€ 0	€ 0
4	Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 12.731	€ 14.220
5	Contributi pubblici + 5 PER MILLE	€ 31.899	€ 30.051
6	Finanziatori	€ 8	€ 5.897
7	Donazioni Private	€ 4.870	€ 347
8	Rimanenze Finali	€ 0	€ 0
9	Ricavi da attività formativa	€ 0	€ 0
10	altri ricavi	€ 0	€ 0
11	altro	€ 7.858	€ 3

Costi da economie esterne e ammortamenti

		anno 2018	anno 2019
Costi da economie esterne e ammortamenti		€ 45.068	€ 75.521
12	Fornitori di beni e servizi da economie esterne	€ 27.601	€ 59.004
13	Variazione di rimanenza iniziali/ finali permaterie prime e merci	€ 0	€ 0
14	Ammortamenti e accantonamenti	€ 12.127	€ 13.836
15	altro (arrotondamenti)	€ 5.341	€ 2.681

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella di seguito riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

		anno 2018	anno 2019
Distribuzione valore aggiunto		€ 224.190	€ 196.076
Sistema cooperativo		€ 9.457	€ 14.499
16	Consorzio di riferimento	€ 0	€ 0
17	Cooperative sociali	€ 0	€ 0
18	Cooperative non sociali	€ 0	€ 0
19	Centrale cooperativa	€ 654	€ 1.095
20	Consorzio di servizi	€ 8.803	€ 13.403
Finanziatori		€ 22.584	€ 763
21	Finanziatori ordinari	€ 22.584	€ 763
22	Finanziamenti dai soci	€ 0	€ 0
23	Finanziatori di sistema ed etici	€ 0	€ 0
24	Finanziatori Pubblici	€ 0	€ 0
Lavoratori		€ 149.149	€ 169.991
25	Dipendenti soci	€ 135.388	€ 161.464
26	Dipendenti non soci	€ 0	€ 0
27	Ristorni ai soci lavoratori	€ 0	€ 0
28	Svantaggiati	€ 0	€ 0
29	Parasubordianti	€ 0	€ 0
30	Collaboratori	€ 0	€ 0
31	Occasionali	€ 6.452	€ 1.970
32	Tirocini Formativi	€ 6.219	€ 6.292
33	Amministratori e sindaci	€ 1.040	€ 0
34	Volontari	€ 0	€ 0
35	Costi per formazione a soci e personale	€ 50	€ 265
Comunità territoriale		€ 0	€ 0
36	Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0	€ 0
37	Altri contributi erogati	€ 0	€ 0
38	Altro	€ 0	€ 0
Soci		€ 5.071	€ 0
39	Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 5.071	€ 0
40	Ristorni destinati ai soci	€ 0	€ 0
41	altro	€ 0	€ 0
Enti pubblici		€ 3.605	€ 2.962
42	Tasse e imposte	€ 3.153	€ 2.819
43	altro	€ 451	€ 143
Cooperativa		€ 34.323	€ 7.862
44	Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0	€ 0
45	Utile di esercizio/perdita	€ 34.323	€ 7.862
46	altro (sopraveniente passive...)	€ 0	€ 0

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

	2018	2019
CAPITALE SOCIALE	392€	1.388€
RISERVE	506.802€	456.127€
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	34.323€	7.862€

	2018	2019
Immobilizzazioni FINANZIARIE	988€	988€
Immobilizzazioni MATERIALI	370.186€	369.482€
Immobilizzazioni IMMATERIALI	/	1.000€

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI)

La cooperativa **non è soggetta all'obbligo** di nominare un organo di controllo oppure un revisore.